

# QUATTRO PROGETTI D'INTERESSE STRATEGICO PER IL COMUNE DI PISA

## RIQUALIFICAZIONE URBANA

### **BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA (D.P.C.M. 25 maggio 2016)**

- Presentato il progetto “Binario 14”, aree limitrofe alla stazione e quartiere di San Giusto
  - Quattro assi strategici: social house; arcipelago sociale; ricucitura Stazione centrale-quartieri e sicurezza urbana; sperimentazione del “portierato di quartiere”
  - Tredici azioni che traducono le strategie in operazioni di rinnovamento urbano
  - Uno studio: recupero del Dopolavoro Ferroviario; riuso di aree e strutture ferroviarie dismesse o sottoutilizzate; parco verde urbano fra via Battisti e via Bixio, lungo le mura medievali (Protocollo d'intesa fra Comune di Pisa, Ferrovie dello Stato Italiane, Rfi, Sistemi Urbani)
- **Si richiede che il finanziamento di 18 milioni di euro sia erogato per l'annualità 2017**

## **PROGETTO CASERME DI PISA**

### Soggetti coinvolti

- Agenzia del Demanio: Dr. Roberto Reggi e Dr. Alessandro Foggia
- Difesa: Geniodife e Col. Luca Andreoli (Gabinetto del Ministro)
- Comune di Pisa

In seguito alla presa d'atto che l'accordo di programma siglato nel 2010 da tutti i soggetti coinvolti non poteva essere realizzato per le condizioni di mercato, ad inizio 2016 si è provato a definire i contorni di un nuovo accordo

- Il vecchio accordo prevedeva la valorizzazione delle aree occupate dalle tre caserme (“Artale”, area adiacente all’ospedale Santa Chiara; “Curtatone e Montanara”, ex Distretto Militare, area adiacente a Corso Italia e “Bechi Luserna”, sull’Aurelia) dalla cui vendita dovevano essere ricavate le risorse necessarie per la realizzazione, in permuta, di una nuova caserma in località Ospedaletto (progetto di fattibilità realizzato a cura e spese del Comune)
- Si è sempre registrata la disponibilità da parte del Ministero della Difesa a cedere gratuitamente il vecchio Distretto Militare, con lo stralcio dell’accordo, anche a ristoro delle spese sostenute e documentate dal Comune
- Il Comune punta a restituire alla città almeno due delle tre caserme (“Artale” e “Curtatone e Montanara”) anche in considerazione del fatto che sono non utilizzate – l’ex Distretto Militare da molti anni – e in stato di degrado, manifestando la disponibilità che il valore della caserma “Artale” venisse corrisposto all’Agenzia del Demanio e dunque al Ministero della Difesa
- Da precisare che tali progetti sono già conformi allo strumento urbanistico vigente

**Si richiede la sottoscrizione dell’accordo nei tempi più brevi, per scongiurare il vanificarsi delle manifestazioni d’interesse**

## **SICUREZZA URBANA**

### **RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DELLE FORZE DELL’ORDINE**

- Denunciata e dimostrata la carenza di organici delle forze dell’ordine, con istanze motivate e ripetute del Sindaco, del Prefetto e del Questore e con atti di sindacato ispettivo dei parlamentari eletti in Toscana
- Assunto l’impegno del Ministro dell’Interno Angelino Alfano per l’istituzione di un contingente aggiuntivo per un servizio “antiterrorismo” stante la rilevanza della città di Pisa fra gli obiettivi di possibili attentati

- Proposto lo spostamento della sede della Questura in un immobile di proprietà della Provincia di Pisa (già sede della Provincia e oggi sede dei servizi che la Regione ha assunto dalla Provincia)
- **Si richiede il mantenimento dell’impegno assunto (servizio antiterrorismo aggiuntivo) e per riportare in equilibrio la previsione degli organici della Polizia di Stato [n. 17 effettivi in meno rispetto alla Pianta organica del 1989 – situazione per altro incomparabile con quella odierna, per la crescita intanto avvenuta di tutti i maggiori servizi e attrattori di flussi (turismo, aeroporto) – ]**

## **MOBILITA’ NELL’AREA METROPOLITANA FIRENZE-PISA** **POTENZIAMENTO DELLE CONNESSIONI FERROVIARIE**

Soggetti coinvolti: Mit, Regione Toscana, Ferrovie dello Stato Italiane

- Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il 6 febbraio 2015, all’atto della fusione delle società che gestivano gli aeroporti di Pisa e Firenze, Sat e AdF, assunse l’impegno al potenziamento dei collegamenti ferroviari
- Il Consiglio Regionale della Toscana il 27 luglio 2016 ha approvato con voto unanime una mozione che ha impegnato la Giunta regionale ad assumere un’iniziativa per il potenziamento delle connessioni ferroviarie fra Firenze e Pisa, a sostegno del sistema aeroportuale – classificato quale “strategico” nel Piano Nazionale degli Aeroporti – e per il collegamento della Toscana costiera al sistema dell’alta velocità ferroviaria
- A Pisa è in fase di collaudo il sistema “people mover” che collega l’aeroporto “Galileo Galilei” alla Stazione Centrale, finanziato con risorse dell’Unione Europea, in base ad un Accordo di programma che, coinvolgendo anche il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prevedeva un potenziamento delle frequenze, con la riduzione dei tempi di percorrenza e il miglioramento qualitativo dei mezzi di trasporto

- Intesa rimasta, in questa parte specifica, pressoché inattuata
- Sono state attivate relazioni al più alto livello fra Regione, Comune, società “Toscana Aeroporti”
- **Si richiede l’attivazione immediata di un tavolo al Mit, con il coinvolgimento della Regione e del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con l’obiettivo di cogliere l’opportunità di uno stanziamento di adeguate risorse**

Pisa, novembre 2016